



# astat info

Nr. 48

09/2010

## Die öffentlichen Tarife für Mobilität, Bildung und Soziales

2010

Die Beobachtungsstelle für Preise und Tarife der Autonomen Provinz Bozen publiziert die öffentlichen Tarife, welche auf einige soziale Dienste, Personen oder Fahrzeuge sowie auf öffentliche Verkehrsmittel angewandt wurden. Die nachfolgenden Daten wurden von den einzelnen Institutionen übermittelt.

Die detaillierten Daten sind auf der Internetseite der Beobachtungsstelle für Tarife

([www.provinz.bz.it/beobachtungsstelle-tariffe](http://www.provinz.bz.it/beobachtungsstelle-tariffe)) abrufbar.

### 1. Die Tarife für Mobilität

Im Jahr 2010 blieben alle Tarife bezüglich der **Kfz-Steuer** unverändert im Vergleich mit 2009. Seit dem 1. Jänner 2007 sind diese Kosten an die Euro-Klasse der Fahrzeuge gekoppelt: Je mehr Schadstoffe ein Fahrzeug ausstößt, desto höher ist die zu entrichtende Steuer.

Bis zu einer Leistung von 100 kW betragen die Kosten pro kW zwischen 2,32 € für „Euro 4 oder 5 - Fahrzeuge“ und 2,70 € für „Euro 0 - Fahrzeuge“, während sich die Kosten bei über 100 kW auf 3,48 € bzw. 4,05 € pro kW belaufen.

## Le tariffe pubbliche per la mobilità, l'educazione ed il sociale

2010

L'Osservatorio prezzi e tariffe della Provincia Autonoma di Bolzano diffonde, sulla base delle segnalazioni delle singole istituzioni, le tariffe pubbliche riguardanti alcuni servizi sociali, alla persona oppure relativi a veicoli e trasporti pubblici.

I dati sono consultabili nel dettaglio sul sito dell'Osservatorio provinciale tariffe

([www.provincia.bz.it/osservatorio-tariffe](http://www.provincia.bz.it/osservatorio-tariffe)).

### 1. Le tariffe relative alla mobilità

Nel 2010 le tariffe riguardanti la **Tassa automobilistica** sono rimaste invariate rispetto al 2009. A partire dal 1° gennaio 2007, tale costo è collegato alla classe Euro dei veicoli. Più il veicolo risulta inquinante, più la tassa è elevata.

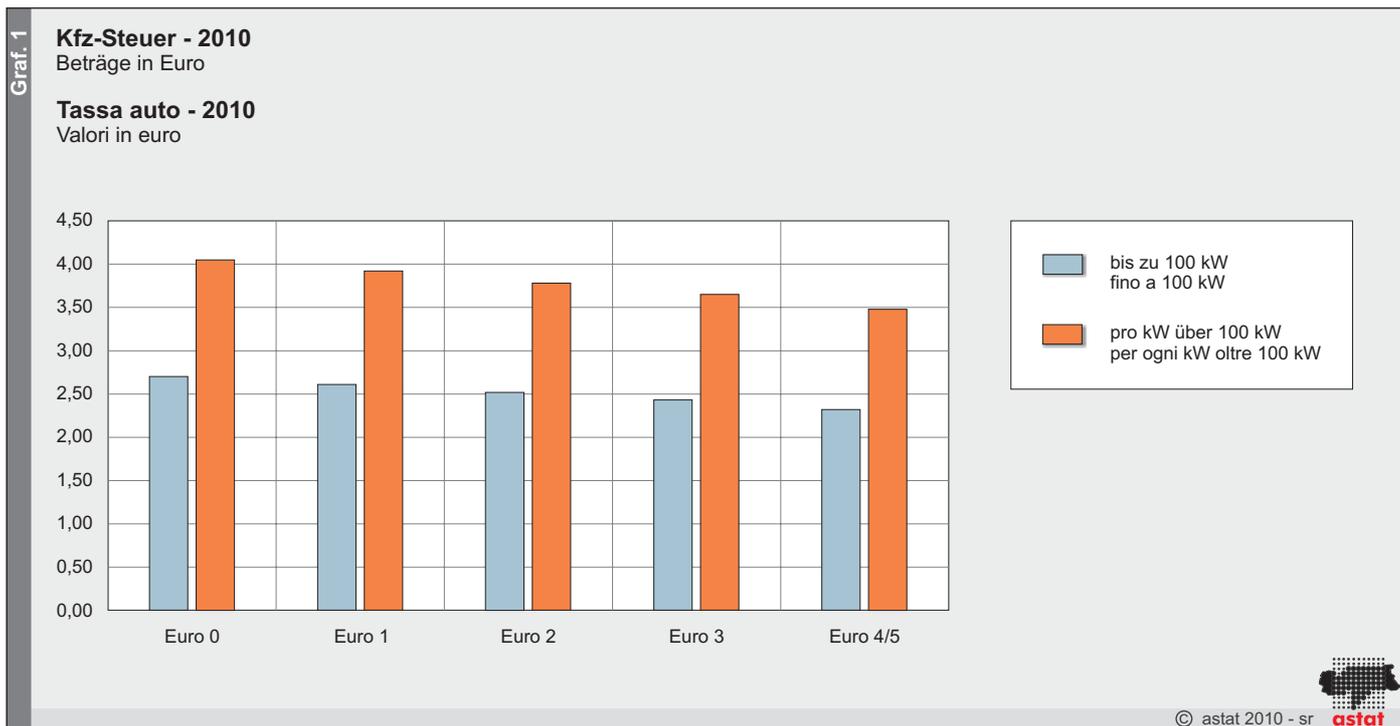
Fino ad una potenza di 100 kW, il costo per kW va da un minimo di 2,32 € per i veicoli "Euro 4 o 5" ad un massimo di 2,70 € per i veicoli "Euro 0", mentre oltre i 100 kW il costo incrementa rispettivamente da 3,48 € a 4,05 € per kW.

Ebenso unverändert geblieben sind im Vergleich zum Vorjahr die Tarife für die **Zulassung von Fahrzeugen**.

Für die Zulassung eines Fahrzeuges mit normaler Fahrzeugüberprüfung bezahlt man insgesamt 97,68 € Davon gehen 25,00 € an die Provinz, je 14,62 € fallen für Stempelmarken für das Ansuchen sowie für die Dokumente und 43,44 € für das Kennzeichen an. Bei der Zulassung von Motorrädern hingegen bezahlt man für das Kennzeichen rund 20 € weniger. Die Gebühren an die Provinz für die Fahrzeugüberprüfung belaufen sich auf 45,00 €.

Anche le tariffe relative all'**immatricolazione dei veicoli** sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente.

Per l'immatricolazione di un'auto con collaudo normale si spendono in totale 97,68 € 25,00 € di diritto provinciale, 14,62 € di bollo per la richiesta, 14,62 € di bollo per documenti e 43,44 € di targa. Per l'immatricolazione di una moto si spendono invece circa 20 € in meno per la targa. I diritti provinciali per la revisione ammontano a 45,00 €.



Auch die Tarife für den **öffentlichen Nahverkehr** sind im Vergleich zum Vorjahr unverändert geblieben. Der Stadttarif beträgt 1,00 € mit einem Einzelfahrschein und 0,65 € mit der Wertkarte. Derselbe Preis gilt auch als Tagessatz für Überlandfahrten, sowohl mit einem Einzelfahrschein als auch mit einer Wertkarte. Mit den Familienkarten werden die Preise weiter reduziert, sodass eine Stadtfahrt nur mehr 0,26 € kostet. Bei den Abonnements hingegen variieren die Tarife, je nachdem, ob der Nutzer ein Abonnement mit reduziertem oder normalem Tarif besitzt, und je nachdem, wo es verwendet wird (Stadt oder Land). Die jährliche Erneuerung des Abonnements kostet 5,00 €.

Die wichtigsten Neuerungen der letzten Jahre im Bereich der öffentlichen Verkehrsmittel betreffen die neu eingeführten, namentlich ausgestellten **Jahresabonnements**, die für bestimmte Altersklassen angeboten werden. Das so genannte „Abo+“ betrifft insbesondere alle Kinder und Jugendlichen unter 26 Jahren. Grund-, Mittel- und Oberschüler erhalten das Abo kostenlos, Universitätsstudenten sowie Teilnehmer an

Anche le tariffe per il **trasporto pubblico** sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente: la tariffa urbana singola costa 1,00 €, con la carta valore 0,65 €. Lo stesso prezzo si paga per la tariffa giornaliera extraurbana, sia singola che con carta valore. Con la carta famiglia i prezzi si riducono ulteriormente arrivando a pagare 0,26 € una corsa urbana. Riguardo invece agli abbonamenti, le tariffe variano sia a seconda dell'eventuale possesso di un abbonamento con tariffa ridotta o normale, sia a seconda del luogo di utilizzo (urbano o extraurbano). Il rinnovo annuale dell'abbonamento costa 5,00 €.

Le principali novità nel settore dei trasporti pubblici negli ultimi anni riguardano l'introduzione di nuovi **abbonamenti** nominativi **annuali** rivolti a specifiche classi d'età. Questi abbonamenti chiamati "Abo+" sono destinati soprattutto ai giovani con meno di 26 anni. In particolare sono gratuiti per gli studenti di scuole elementari, medie e superiori, mentre agli studenti universitari o a coloro che frequentano un corso di for-

einer Grundausbildung in Südtirol bezahlen 100,00 € jährlich. Auch Senioren können die gleiche Art von Abonnement (Abo+60) nutzen; für 100,00 € jährlich ab 60 Jahren und kostenlos ab 70 (Abo+ 70).

Neue Angebote gibt es bei den sogenannten „Kombi-Tickets“, welche vorwiegend an die Touristen gerichtet sind: Mit der **Mobilcard**, welche für 3 Tage 13 € und für 7 Tage 18 € kostet, kann man alle öffentlichen Verkehrsmittel in ganz Südtirol nutzen. Die **museumobil Card** vereint zwei Angebote, die südtirolweite Mobilcard und den Eintritt in rund 80 Südtiroler Museen. Sie kostet für einen Erwachsenen für 3 Tage 13 €, für 7 Tage 22 €.

## 2. Die Bildungstarife

Mit dem Schuljahr 2008/2009 sind sämtliche für Oberschulen in Südtirol anfallenden Schulgebühren abgeschafft worden. Betroffen sind Einschreibe-, Prüfungs- und Diplomgebühren.

Es gibt jedoch eine Zusatzgebühr für Laborspesen und Material, welche im Schulrat festgelegt wird und je nach Oberschule variiert. Es gibt für diese Ausgaben die Möglichkeit einer Befreiung aus wirtschaftlichen Gründen oder durch einen besonders guten Notendurchschnitt (z.B. „Ausgezeichnet“ in der Mittelschule oder einen Durchschnitt von 8 oder mehr in der Oberschule).

Die Gebühren an der Freien Universität Bozen sind unverändert geblieben: Die Studiengebühren betragen 1.150,00 €, die zusätzlichen Landesgebühren belaufen sich auf 130,50 € (+1,00 € im Vergleich zum Vorjahr).

## 3. Die Tarife für die sozialen Dienste

Im Bereich der sozialen Dienste beträgt die Erhöhung für „**Essen auf Rädern**“ im Landesdurchschnitt 6,2%, während die Teuerungen für die Unterkunft in Alters- und Pflegeheimen weniger stark ausfallen. Die Daten beziehen sich auf die in den verschiedenen Gemeinden Südtirols angebotenen Dienste.

Der günstigste Preis für eine Mahlzeit von „**Essen auf Rädern**“ beträgt 8,00 € (8,10 € im Jahr 2009), während sich der durchschnittliche Betrag von 9,95 € auf 10,57 € und der Höchstbetrag von 11,50 € auf 13,10 € erhöht haben.

mazione in Alto Adige è richiesto il pagamento di 100,00 € all'anno. Anche gli anziani di età superiore a 60 anni possono acquistare lo stesso tipo di abbonamento (*Abo+60*) ad un costo di 100,00 € all'anno, mentre per gli over 70 è ottenibile gratuitamente (*Abo+70*).

Esistono inoltre nuove forme di biglietti, i cosiddetti "Combi-Tickets" destinati prevalentemente ai turisti: con la **Mobilcard** è possibile spostarsi con tutti i mezzi pubblici in tutto l'Alto Adige al costo di 13 € per 3 giorni e 18 € per 7 giorni. La **museumobil Card** unisce due offerte: i servizi di trasporto della Mobilcard su tutto il territorio dell'Alto Adige e l'entrata a circa 80 musei altoatesini al costo per gli adulti di 13 € per 3 giorni e di 22 € per 7 giorni.

## 2. Le tariffe per l'educazione

A partire dall'anno scolastico 2008/2009 sono state abolite tutte le tasse scolastiche relative alle scuole secondarie della provincia di Bolzano, iniziando dalla tassa di iscrizione fino a quelle relative alla frequenza, agli esami e al rilascio del diploma.

Vi sono poi delle tasse aggiuntive per le spese di laboratorio e per il materiale, che vengono stabilite dal consiglio scolastico e variano a seconda della scuola secondaria. Esiste la possibilità di essere esonerati da queste spese sia per motivi economici, sia grazie ad una buona media scolastica (per esempio "ottimo" nelle scuole medie e la media dell'8 o più nelle scuole superiori).

Le tasse della Libera Università di Bolzano sono rimaste invece invariate: le tasse universitarie risultano pari a 1.150,00 €, quelle provinciali pari a ulteriori 130,50 € (+1,00 € in più rispetto all'anno precedente).

## 3. Le tariffe per i servizi sociali

Nel settore dei servizi sociali, l'aumento medio provinciale relativo ai "**pasti domiciliari**" si aggira attorno al 6,2% mentre, per quanto concerne le tariffe giornaliere per posto letto, gli incrementi sono stati più lievi. I dati si riferiscono ai servizi prestati dai diversi comuni della provincia di Bolzano.

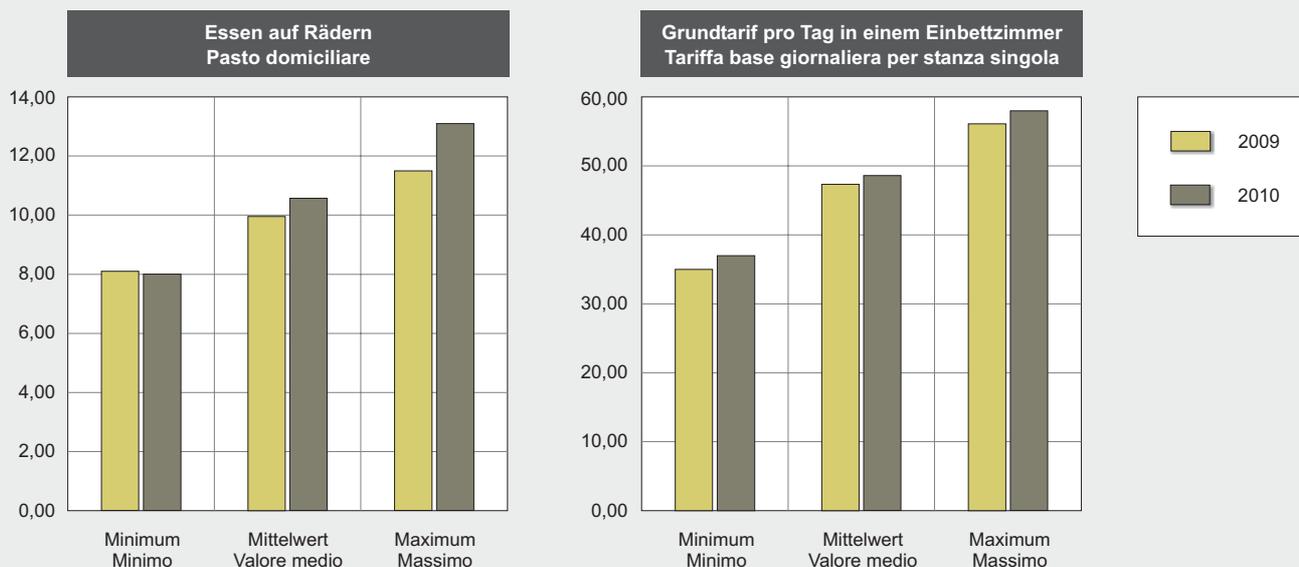
Il prezzo minimo per un **pasto domiciliare** è pari a 8,00 € (8,10 € nel 2009), mentre il valore medio è passato da 9,95 € a 10,57 € ed il valore massimo da 11,50 € a 13,10 €.

**Sozialleistungen - 2009 und 2010**

Beträge in Euro

**Prestazioni sociali - 2009 e 2010**

Valori in euro



© astat 2010 - sr



Bei den Tarifen für die **Unterkunft in Alters- und Pflegeheimen** hat sich der Mindestpreis für den Grundtarif<sup>(1)</sup> pro Tag in einem Einbettzimmer (37,00 €) sowie in einem Zweibettzimmer (35,15 €) im Vergleich zum Vorjahr um 2,00 € bzw 1,90 € erhöht. Der durchschnittliche Betrag von 48,61 € bei einem Einbettzimmer und 46,14 € bei einem Zweibettzimmer ist um 1,27 € bzw 1,12 € ebenso leicht gestiegen. Der Höchstsatz liegt bei 58,00 € bei einem Einbettzimmer bzw. 55,10 € bei einem Zweibettzimmer und hat somit ebenso um 1,90 € bzw. 1,80 € zugenommen.

Le tariffe base<sup>(1)</sup> nelle **case di riposo ed i centri di degenza** evidenziano come il valore minimo giornaliero per una stanza singola (37,00 €) e per una stanza doppia (35,15 €) rispetto all'anno precedente sia cresciuto di rispettivamente 2,00 € e 1,90 €. L'importo medio di 48,61 € per una stanza singola e di 46,14 € per una stanza doppia è cresciuto lievemente (rispettivamente di 1,27 € e di 1,12 €). Il valore massimo risulta pari a 58,00 € per una stanza singola e 55,10 € per una stanza doppia, aumentando quindi rispettivamente di 1,90 € e 1,80 €.

*Martina Unterkircher*

(1) Der Tagessatz, welcher vom Heim in Rechnung gestellt wird, setzt sich seit Einführung der Pflegesicherung (mit Beschluss der Landesregierung Nr. 3647 vom 06.10.2008) am 01.01.2009 aus dem Grundtarif, Zusatzbetrag und Pflegegeld zusammen. Der Grundtarif ist jener Betrag, welcher vom Heimbewohner bezahlt wird (Eigenbeteiligung).

Con l'entrata in vigore della direttiva sulla non autosufficienza (con delibera della Giunta Provinciale n. 3647 del 06.10.2008), dal 01.01.2009 la tariffa giornaliera imposta dalla casa di cura comprende la tariffa base, l'importo aggiuntivo e il contributo che viene dato al cittadino sotto forma di assegno di cura. Per tariffa base si intende l'importo che rimane a carico della persona degente (partecipazione propria).